



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414
www.parcchiasangiuseppesposo.it

Domenica 05 maggio 2024 - n. 27

Carissimi parrocchiani/e,

il mese di maggio è un mese che ci vede coinvolti in varie iniziative che di seguito vi illustro:

- le celebrazioni in onore della B.V. di San Luca dove come vicariato siamo invitati a partecipare alla Messa di lunedì 06 alle ore 19;
- la preghiera mariana del rosario davanti alla nostra chiesa dal martedì al venerdì alle 19 (in chiesa in caso di maltempo);
- la Veglia-Messa prefestiva di Pentecoste il 18 maggio insieme alle parrocchie della zona pastorale presso la chiesa della Sacra Famiglia (non ci sarà da noi la prefestiva delle 18.30);
- il sacramento del Perdono per i bambini di terza elementare domenica 19 maggio.

Inoltre vi comunico che il Consiglio Pastorale parrocchiale ha deciso di vivere FESTASSIEME dal 06 al 09 giugno (segnate nelle vostre agende!). Tante belle iniziative che ci invitano a fare chiesa, comunità, parrocchia, nel nome del Signore; tante opportunità per sentirci parte di un unico corpo che è la chiesa, un corpo tutto da costruire quotidianamente. P. Salvo

CELEBRAZIONI IN ONORE DELLA B.V. DI SAN LUCA DAL 4 MAGGIO AL 12 MAGGIO 2024



**SABATO
4 MAGGIO**
ore 19.00
ARRIVO DELLA
S. IMMAGINE
IN CATTEDRALE
Benedizione
e S. Messa

**DOMENICA
5 MAGGIO**
ore 14.45
CATTEDRALE
DI SAN PIETRO
Santa Messa
e funzione Lourdiana
per i malati
presieduta da
S.E. Card.
Matteo Maria Zuppi
Arcivescovo di Bologna

**MERCOLEDÌ
8 MAGGIO**
ore 18.00
In Piazza Maggiore
DAL SACRATÒ
DI SAN PETRONIO
BENEDIZIONE
ALLA CITTA'

**DOMENICA
12 MAGGIO**
Ascensione del Signore
ore 17.00
RITORNO
DELLA MADONNA
AL SANTUARIO
SUL COLLE
DELLA GUARDIA
Processione lungo le vie
Indipendenza
U. Bassi
Piazza Malpighi
Nossidella
Saragozza

La Cattedrale di S. Pietro
è aperta dalle 6.30 alle 22.30



Veglia di Pentecoste

**Sabato 18 maggio 2024
ore 18.30**
Parrocchia della Sacra Famiglia
Messa Pre-festiva

Unica Messa pre-festiva della Zona Pastorale
Parcheggio nel cortile parrocchiale - Entrata da Via E. Curiel



L'IDENTITA' della PARROCCHIA OGGI

Che cos'è dunque la parrocchia? Qual è la sua identità? Molte risposte possono essere formulate, a seconda del punto di vista in cui si colloca. Poiché la chiesa *catholica* si esprime nella diocesi riunita in *ekklesia* attorno al vescovo e, come ricorda il concilio Vaticano II, le parrocchie organizzate localmente "rappresentano in certo modo la chiesa visibile stabilita su tutta la terra", ne deriva che in esse sono compresi tutti gli elementi fondamentali che costituiscono l'*ekklesia* - la predicazione dell'evangelo, la celebrazione eucaristica, la condivisione dei carismi, l'unità costituita sotto la presidenza di un ministro ordinato - ed esse appaiono pertanto come una sorta di "microcosmo ecclesiale", la più piccola cellula umana in cui sono visibili tutti gli elementi che rendono tale la chiesa. Sì, la parrocchia è il grembo in cui si è generati alla fede, è uno spazio per credere, è il luogo dove si diventa cristiani - cristiani, infatti, non si nasce! -, è un modo di vivere l'evangelo, anzi il modo più comune e quotidiano. Guardando alla manifestazione della chiesa nella parrocchia potremmo dire con il Vaticano II che la parrocchia è una comunità di fedeli in una chiesa locale di cui è come una cellula: essa permette il radicamento della chiesa in un luogo e in essa fedeli di tutte le età, provenienze e categorie formano una porzione, una *ekklesia* del popolo di Dio cui sono chiesti solo la condivisione della fede e il desiderio della comunione cattolica. Non c'è altra compaginazione nella parrocchia se non quella cristiana comune e, quindi, non è possibile in essa alcune elitarismo o corporativismo : solo il peccato gravissimo può essere fattore di allontanamento o esclusione, comunque sempre temporanei in vista della correzione e della conversione. In un certo senso la parrocchia è la chiesa di Dio vivente nelle case dei credenti e a ridosso delle case di non cri-

stiani. Certo, i confini della realtà della parrocchia non sono - ed è una grazia! facilmente delineabili: appartengono adesso a tutti i battezzati, pur nella consapevolezza che solo una parte di questi, ormai minoranza, si manifesta come comunità eucaristica nel giorno del Signore, mentre la parte maggioritaria non è assidua alla pratica domenicale. Tuttavia, chi può giudicare, chi può discernere in questo gregge quanti restano credenti in Cristo e cercano una vita coerente al cristianesimo e quanti non hanno più nessuna fede, nessun riferimento al Signore? La distinzione abituale, che individua uno schema ternario -praticanti, battezzati non praticanti, e non cristiani - è troppo semplicistica per essere eloquente e per consentire di comprendere l'appartenenza al Signore. Il battesimo non è sufficiente per fare un credente: occorre la fede, ma solo Dio conosce la fede di ciascuno! Sono consapevoli che la comunità cristiana è ontologicamente eucaristica -come ci ricorda anche, fin dal titolo, l'enciclica *Ecclesia de eucharistia* - e che va restituita alla parrocchia quella figura di chiesa eucaristica che ne svela la natura di mistero di comunione; ma se è vero che l'eucaristia è al centro della vita ecclesiale, è altrettanto vero che l'irradiazione delle sue energie non conosce confini, neppure quelli della comunità credente: le energie eucaristiche di salvezza raggiungono tutta l'umanità e addirittura il cosmo intero. La parrocchia è costituita in modo stabile, è segnata da riferimento a un habitat umano preciso, a differenza dei santuari, dei centri alternativi di spiritualità, dei "luoghi alti", delle comunità monastiche: questi possono costituire momentaneamente degli spazi di confronto, di esercizio della fede, di rinnovamento spirituale per il cristiano, il quale però è chiamata vivere e a essere testimone nella dimensione feriale e stabile della propria comunità parrocchiale. È la parrocchia che nella ferialità è annuncio e realizzazione vissuta

della memoria cristiana; e il fenomeno dei cosiddetti "cristiani a intermittenza" - quelli che non sono assidui all'eucarestia domenicale nella propria parrocchia - rappresenta una patologia quando diventa condizione permanente del vissuto della fede. Non si dimentichi che la parrocchia vive una sua dimensione strutturale, presieduta com'è da un presbitero nominato inviato dal vescovo. Il parroco non è solo colui che presiede la comunità ma, proprio in virtù della sua comunione con il presbitero della chiesa locale e con il vescovo, preserva la parrocchia dall'autosufficienza e dall'isolamento, sempre fonte di settarismo, e garantisce la *traditio* apostolica, la comunione con la chiesa cattolica, universale. Infine, va ricordato che la dimensione spaziale della chiesa, localizzata nella parrocchia, è comple-

tata in modo intrinseco dalla dimensione temporale del giorno del Signore, la domenica: parrocchia e giorno del Signore insieme permettono l'epifania della chiesa, perché non ci può essere domenica senza parrocchia, né parrocchia senza domenica. Se quanto detto fin qui può essere sufficiente per definire il volto essenziale della parrocchia, ritengo che per il suo rinnovamento non si tratti allora di inventare qualcosa di nuovo, ma occorre rileggere i tratti fondamentali che definiscono la comunità cristiana e ripensarli con intelligenza creativa. Tali elementi essenziali sono a mio avviso quattro: *leitourgia*, *koinonia*, *martyria*, *diakonia*.

Dal testo di E. Bianchi "La parrocchia"

Chi desidera può condividere suggestioni, idee e riflessioni che il testo susciterà, al parroco all' indirizzo mail : frasalvogianna@gmail.com.

SCATTI di COMUNITA'



Incontro di domenica 28/04 e Inizio mese mariano



CALENDARIO

DAL LUN al VEN	Orario feriale della celebrazione dell'Eucaristia alle ore 7,30 - 9.00 e 18,30 in SAGRESTIA LODI ore 8.00 - VESPRI ore 18
06 LUN	Ore 19 Santa Messa in Cattedrale del Vicariato (a cui appartiene la ns parrocchia) in onore della Madonna di san Luca
07 MAR	Ore 21 "IN CERCHIO intorno alla PAROLA" LECTIO DIVINA
08 MER	Ore 19.20 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
11 SAB MER	USCITA in giornata del GRUPPO BIMBI e GENITORI della Prima COMUNIONE
12 MAG DOM	Ore 16.15 Partenza del Gruppo di San Giuseppe per la cattedrale Ore 17 (partendo dalla Cattedrale) PROCESSIONE della Madonna di San Luca

MESE di MAGGIO
vissuto con **MARIA MADRE**
della **MISERICORDIA**



Dal martedì al venerdì
Ore 19
ROSARIO
sul piazzale della chiesa



INCONTRO MUSICALE!



WWW.PORTICOSANGIUSEPPE.IT

WWW.PORTICOSANGIUSEPPE.IT/PROGETTO-SPOT-RUANDA

TEMPO DI DICHIARAZIONI FISCALI... RICORDATI DI NOI!!!

Dona il tuo **5x1000** 
C.F. **91412410374** San Giuseppe